## **SCHEDA**



CD - CODICI	
TSK - Tipo di scheda	BDM
LIR - Livello di ricerca	С
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	13
NCTN - Numero catalogo generale	00026529
ESC - Ente schedatore	S22
<b>ECP - Ente competente</b>	S107
I C I OCALIZZAZIONE	

## LC - LOCALIZZAZIONE

PVC - LOCALIZZAZIONE GEO	JGKAFICO-AMIMINISTKATIVA
DIJOR D. I. I	DE

PVCP - Provincia	PE
<b>PVCC - Comune</b>	Pescara

## LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia pala:	ZZO
LDCQ - Qualificazione muse	eo

LDCN - Denominazione attuale Bagno Borbonico

**LDCU - Indirizzo** Via delle Caserme n.22, 65127 Pescara (PE)

**LDCM - Denominazione** 

raccolta

Museo delle Genti D'Abruzzo

**DR - RILEVAMENTO** 

**DRV - DATI DI RILEVAMENTO** 

DRVR - Nome del

responsabile della ricerca

De Pompeis C.

**DRVD - Data rilevamento** 

1972

**OG - OGGETTO** 

**OGT - DEFINIZIONE DELL'OGGETTO** 

**OGTD - Definizione** cosciale

OGA - DENOMINAZIONE LOCALE DELL'OGGETTO

OGAD - Denominazione uardamacchja

AU - AUTORE FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE

**AUF - AUTORE** 

AUFN - Nome Cofini Francesco

AUFA - Dati anagrafici sec. XX

LDF - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LDFR - Regione Abruzzo

**LDFP - Provincia** AQ

**LDFC - Comune** Massa d'Albe

LDFL - Località FORME

DTF - CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE

**DTFZ - Datazione** sec. XX

**MT - DATI TECNICI** 

MTC - MATERIA E TECNICA

MTCM - Materia pelle di pecora

MTCT - Tecnica conciatura

**MTC - MATERIA E TECNICA** 

MTCM - Materia legno
MTCT - Tecnica scultura

MTC - MATERIA E TECNICA

MTCM - Materia spago
MTCT - Tecnica cucitura

**MIS - MISURE** 

MISN - Lunghezza 70

UT - USO

**UTF - Funzione** proteggere le gambe da pioggia, freddo e rovi

**UTM - Modalità d'uso** Si indossano sopra i pantaloni. Uso attuale raro.

**UTO - Occasione** durante il pascolo

**UTN - UTENTE** 

UTNM - Mestiere o
professione
pastore

UTL - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

ardiamacchi è costituito da due pezzi di pelle di pecora appena iata, atti a coprire l'intera gamba. L'estremità inferiore è più ampia ito alla superiore poichè la pelle viene avvolta e legata attorno raviglia tramite bottoni di legno dalla forma affusolata; le asole ricavate nella stessa pelle; i due cosciali sono tenuti insieme, alla da una funicella di iuta.  To vestiario accessorio pastorale, esiste anche nella versione più a atta a proteggere il ventre. E' personalmente realizzato dai ri con pelli di pecora rozzamente conciate. Nella zona della ica si adoperavano esclusivamente pelli di pecora, mentre altrove vano usate anche quelle di capra. In Abruzzo il guardamacchi è in uso fino alla metà del nostro secolo, ora è raramente utilizzato re nell'area maremmana continua a proteggere pastori e contadini.  OLI
ardiamacchi è costituito da due pezzi di pelle di pecora appena data, atti a coprire l'intera gamba. L'estremità inferiore è più ampia atto alla superiore poichè la pelle viene avvolta e legata attorno caviglia tramite bottoni di legno dalla forma affusolata; le asole ricavate nella stessa pelle; i due cosciali sono tenuti insieme, alla da una funicella di iuta.  To vestiario accessorio pastorale, esiste anche nella versione più a atta a proteggere il ventre. E' personalmente realizzato dai pri con pelli di pecora rozzamente conciate. Nella zona della ica si adoperavano esclusivamente pelli di pecora, mentre altrove vano usate anche quelle di capra. In Abruzzo il guardamacchi è in uso fino alla metà del nostro secolo, ora è raramente utilizzato re nell'area maremmana continua a proteggere pastori e contadini.
ardiamacchi è costituito da due pezzi di pelle di pecora appena iata, atti a coprire l'intera gamba. L'estremità inferiore è più ampia tto alla superiore poichè la pelle viene avvolta e legata attorno raviglia tramite bottoni di legno dalla forma affusolata; le asole ricavate nella stessa pelle; i due cosciali sono tenuti insieme, alla da una funicella di iuta.  To vestiario accessorio pastorale, esiste anche nella versione più atta a proteggere il ventre. E' personalmente realizzato dai ri con pelli di pecora rozzamente conciate. Nella zona della ica si adoperavano esclusivamente pelli di pecora, mentre altrove vano usate anche quelle di capra. In Abruzzo il guardamacchi è in uso fino alla metà del nostro secolo, ora è raramente utilizzato re nell'area maremmana continua a proteggere pastori e contadini.
ardiamacchi è costituito da due pezzi di pelle di pecora appena iata, atti a coprire l'intera gamba. L'estremità inferiore è più ampia tto alla superiore poichè la pelle viene avvolta e legata attorno raviglia tramite bottoni di legno dalla forma affusolata; le asole ricavate nella stessa pelle; i due cosciali sono tenuti insieme, alla da una funicella di iuta.  To vestiario accessorio pastorale, esiste anche nella versione più a atta a proteggere il ventre. E' personalmente realizzato dai pri con pelli di pecora rozzamente conciate. Nella zona della ica si adoperavano esclusivamente pelli di pecora, mentre altrove vano usate anche quelle di capra. In Abruzzo il guardamacchi è in uso fino alla metà del nostro secolo, ora è raramente utilizzato re nell'area maremmana continua a proteggere pastori e contadini.
iata, atti a coprire l'intera gamba. L'estremità inferiore è più ampia tto alla superiore poichè la pelle viene avvolta e legata attorno raviglia tramite bottoni di legno dalla forma affusolata; le asole ricavate nella stessa pelle; i due cosciali sono tenuti insieme, alla da una funicella di iuta.  To vestiario accessorio pastorale, esiste anche nella versione più atta a proteggere il ventre. E' personalmente realizzato dai pri con pelli di pecora rozzamente conciate. Nella zona della ica si adoperavano esclusivamente pelli di pecora, mentre altrove vano usate anche quelle di capra. In Abruzzo il guardamacchi è in uso fino alla metà del nostro secolo, ora è raramente utilizzato re nell'area maremmana continua a proteggere pastori e contadini.
iata, atti a coprire l'intera gamba. L'estremità inferiore è più ampia tto alla superiore poichè la pelle viene avvolta e legata attorno raviglia tramite bottoni di legno dalla forma affusolata; le asole ricavate nella stessa pelle; i due cosciali sono tenuti insieme, alla da una funicella di iuta.  To vestiario accessorio pastorale, esiste anche nella versione più atta a proteggere il ventre. E' personalmente realizzato dai pri con pelli di pecora rozzamente conciate. Nella zona della ica si adoperavano esclusivamente pelli di pecora, mentre altrove vano usate anche quelle di capra. In Abruzzo il guardamacchi è in uso fino alla metà del nostro secolo, ora è raramente utilizzato re nell'area maremmana continua a proteggere pastori e contadini.
iata, atti a coprire l'intera gamba. L'estremità inferiore è più ampia tto alla superiore poichè la pelle viene avvolta e legata attorno raviglia tramite bottoni di legno dalla forma affusolata; le asole ricavate nella stessa pelle; i due cosciali sono tenuti insieme, alla da una funicella di iuta.  To vestiario accessorio pastorale, esiste anche nella versione più atta a proteggere il ventre. E' personalmente realizzato dai pri con pelli di pecora rozzamente conciate. Nella zona della ica si adoperavano esclusivamente pelli di pecora, mentre altrove vano usate anche quelle di capra. In Abruzzo il guardamacchi è in uso fino alla metà del nostro secolo, ora è raramente utilizzato re nell'area maremmana continua a proteggere pastori e contadini.
iata, atti a coprire l'intera gamba. L'estremità inferiore è più ampia tto alla superiore poichè la pelle viene avvolta e legata attorno raviglia tramite bottoni di legno dalla forma affusolata; le asole ricavate nella stessa pelle; i due cosciali sono tenuti insieme, alla da una funicella di iuta.  To vestiario accessorio pastorale, esiste anche nella versione più atta a proteggere il ventre. E' personalmente realizzato dai pri con pelli di pecora rozzamente conciate. Nella zona della ica si adoperavano esclusivamente pelli di pecora, mentre altrove vano usate anche quelle di capra. In Abruzzo il guardamacchi è in uso fino alla metà del nostro secolo, ora è raramente utilizzato re nell'area maremmana continua a proteggere pastori e contadini.
iata, atti a coprire l'intera gamba. L'estremità inferiore è più ampia tto alla superiore poichè la pelle viene avvolta e legata attorno raviglia tramite bottoni di legno dalla forma affusolata; le asole ricavate nella stessa pelle; i due cosciali sono tenuti insieme, alla da una funicella di iuta.  To vestiario accessorio pastorale, esiste anche nella versione più atta a proteggere il ventre. E' personalmente realizzato dai pri con pelli di pecora rozzamente conciate. Nella zona della ica si adoperavano esclusivamente pelli di pecora, mentre altrove vano usate anche quelle di capra. In Abruzzo il guardamacchi è in uso fino alla metà del nostro secolo, ora è raramente utilizzato re nell'area maremmana continua a proteggere pastori e contadini.
iata, atti a coprire l'intera gamba. L'estremità inferiore è più ampia tto alla superiore poichè la pelle viene avvolta e legata attorno raviglia tramite bottoni di legno dalla forma affusolata; le asole ricavate nella stessa pelle; i due cosciali sono tenuti insieme, alla da una funicella di iuta.  To vestiario accessorio pastorale, esiste anche nella versione più atta a proteggere il ventre. E' personalmente realizzato dai pri con pelli di pecora rozzamente conciate. Nella zona della ica si adoperavano esclusivamente pelli di pecora, mentre altrove vano usate anche quelle di capra. In Abruzzo il guardamacchi è in uso fino alla metà del nostro secolo, ora è raramente utilizzato re nell'area maremmana continua a proteggere pastori e contadini.
a atta a proteggere il ventre. E' personalmente realizzato dai pri con pelli di pecora rozzamente conciate. Nella zona della ica si adoperavano esclusivamente pelli di pecora, mentre altrove vano usate anche quelle di capra. In Abruzzo il guardamacchi è in uso fino alla metà del nostro secolo, ora è raramente utilizzato re nell'area maremmana continua a proteggere pastori e contadini.
zione
zione
zione F.Cofini
rietà Ente locale
une di Pescara, Museo delle Genti d'Abruzzo
lelle Caserme n.22, 65127 Pescara (PE)
MENTO
RAFICA
fiche allegate
rafia b/n
AAS AQ 23568
era Eugenia Carla
ea C.

RVMN - Nome	ARTPAST/ Petrella D.
AGG - AGGIORNAMENTO	
AGGD - Data	2005
AGGN - Nome	ARTPAST/ Petrella D.